

Machado mette fine al sogno di Marcora

Pubblicato: Mercoledì 26 Giugno 2013



Nemo propheta in patria. Il breve motto evangelico trova conferma anche sui campi del Tennis Club Busto dove **Roberto Marcora**, cresciuto proprio su quella terra rossa, ha dovuto arrendersi al secondo turno del **Trofeo Subaru Autorex**. Il 23enne bustocco, semifinalista nel 2012, ha trovato sulla sua strada quello che è forse l'ostacolo più duro del tabellone: **Rui Machado**. Il portoghese non era accreditato come testa di serie a causa della sua attuale classifica, ma meno di due anni fa aveva toccato addirittura la posizione numero 59 del ranking dove non è escluso che possa tornare in futuro. Bello il match che ha visto di fronte i due rivali: Machado ha vinto 7-5 il primo set ma ha subito la replica immediata di Marcora (4-6) il quale poi però ha concesso troppo nel terzo e decisivo parziale chiuso sul **6-2 per il portoghese** che nei quarti se la vedrà con l'italiano Enrico Burzi. Nella stessa parte di tabellone resta quindi solo una testa di serie, la numero 1, e cioè **il ceco Lojda** che ha battuto in tre set Picco e ora affronterà il qualificato Pontoglio.

Tutto come pronostico nella parte bassa: ai quarti sono arrivate infatti le teste di serie Molteni (2)-Brizzi (5) e Vagnozzi (3)-Galovic (6) che si sfideranno per un posto in semifinale.

Marcora proverà quindi a riscattarsi nel torneo di doppio dove oggi, in coppia con Uros Vico, ha **battuto nettamente nel derby Marco Crugnola**, affiancato da Alberto Brizzi (i due avevano la terza testa di serie). Partita senza particolari sussulti: Marcora e Vico hanno lasciato solo tre giochi agli avversari, **6-1, 6-2**. Sale così l'attesa per la semifinale da affrontare contro i numeri uno del seeding, gli italiani Ghedin e Grassi. Dall'altra parte del tabellone invece si sfideranno Mastrelia-Torresi contro Picco e l'argentino Molteni, unico straniero rimasto in lizza in questa specialità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

